

LE LONGHENA COMPIONO 100 ANNI

La preside: «Qui i bimbi diventano cittadini»

LA «scuola più bella del mondo», l'elementare Longhena di via Casaglia compie 100 anni. E, come afferma la preside Giovanna Facilla durante la festa alla presenza del sindaco Virginio Merola, ha urgente bisogno di un restauro. «Ci sarebbe bisogno di un restyling – sostiene Facilla – la struttura ha un secolo, ha resistito alle intemperie del tempo e alle guerre». In particolare, «sui cornicioni da cui a volte cadono pezzi. Sui vetri che non sono tutti antisfondamento. Sugli infissi e le tapparelle. E per risolvere il problema dell'umidità nei sotterranei, dove abbiamo il laboratorio di informatica».

Finora, aggiunge Facilla, «gli interventi del Comune sono stati provvisori». E dopo la preside, anche gli studenti (i 30 rappresentanti delle 15 classi) dicono la loro, consegnando al sindaco l'elenco dei da farsi: «Porta-sapone, porta-carta igienica, acqua calda al secondo e terzo piano, catene di scarico ad altezza bambini e portasalviette; curare meglio la chiusura dei bagni». Quella che era la colonia di Casaglia fu inaugurata dal sindaco Zanardi il 31 agosto 1919 e tutta la città contribuì all'acquisto degli arredi e degli altri oggetti. «In 100 anni questa scuola ha ospitato circa 8.000 bambini – sottolinea l'insegnante Cristiana Costantini – diventati citta-

dini di Bologna. Quindi una parte della nostra città è legata a questa scuola con ricordi unici perché questa è una scuola un po' unica». La forza delle Longhena è «essere una comunità – aggiunge Claudia Golino, rappresentante del comitato dei genitori – spero che questo modello di scuola all'aperto sia sempre sostenuto e tramandato nel tempo».



Peso: 24%